

Area amministrazione e gestione delle risorse finanziarie
Ufficio Controllo e Verifica sulla Gestione di Bilancio delle Istituzioni Scolastiche
Corso Ferrucci n. 3 – 10138 Torino
ragioneria@scuole.piemonte.it

Prot. n. 3893/C14

Torino, 2 maggio 2003

AL DIRIGENTE SCOLASTICO DEL
CIRCOLO DIDATTICO "VERBANIA I"
C.so Cairoli 85
28921 VERBANIA

e, p.c. AI DIRIGENTI DEI C.S.A.
DEL PIEMONTE
L O R O S E D I

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA
REGIONE PIEMONTE
L O R O S E D I

ALL' A.N.P. - Associazione Nazionale
Presidi e Direttori Didattici
Sezione Provinciale delle province
N O V A R A e V . C . O .

OGGETTO: Acquisto di beni e servizi. Convenzioni quadro definite dalla CONSIP S.p.A..

Si riscontra la nota prot. n.1334/B15a del 26/3/2003 di codesta istituzione scolastica significando quanto segue:

1. La nota del 9/1/2003 del M.I.U.R. rinvenibile sul sito INTRANET di detto Ministero, secondo la quale in materia di fornitura in convenzione CONSIP le Istituzioni scolastiche hanno facoltà e non obbligo di aderire a detta convenzione, non risulta, a parere di quest'Ufficio applicabile posto che nelle premesse normative della stessa non si fa menzione della Legge 289/2003 (legge Finanziaria) che ha posto l'obbligo di utilizzare le convenzioni CONSIP a tutte le Amministrazioni dello Stato.
2. Sempre a parere di quest'Ufficio, premesso che nella tabella C, a cui fa riferimento la suddetta legge finanziaria 2003, è ricompreso il MIUR, ma non le istituzioni scolastiche, l'obbligo di aderire alla convenzione in questione riguarda le amministrazioni pubbliche centrali e periferiche, cioè i ministeri e le loro ramificazioni periferiche, e non anche le istituzioni scolastiche che continuano a rimanere esenti dall'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP. Resta ovviamente a carico delle istituzioni scolastiche che non aderiscono alle convenzioni l'obbligo di utilizzare i parametri di qualità e di prezzo CONSIP per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzione.
3. L'interpretazione di cui al precedente punto 2 non sembra però essere condivisa dal Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello

Stato, a cui è stata richiesta un'univoca interpretazione da parte del MIUR al quale quest'Ufficio non aveva mancato di sottoporre tempestivamente il problema e sollecitare la soluzione.

4. Si fa infine presente che detto Ministero dell'Economia e delle Finanze avrebbe in corso di predisposizione una circolare esplicativa al riguardo che sarà, ovviamente, portata tempestivamente a conoscenza degli uffici provinciali e delle istituzioni scolastiche da parte dello scrivente.
5. La presente vale quale risposta agli analoghi quesiti avanzati in materia a questo Ufficio Scolastico Regionale.

CO/ps

Il Direttore Generale
Luigi Catalano